

REG. N.7 /2019

CONVENZIONE

tra

l'UTI Giuliana - Julijska MTU

e

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese

Oggetto: affidamento di opere in delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art 51 ter della L.R.14/2002, relativo all'intervento n.4: "Fruizione del mare e della costa: intensificare i collegamenti marittimi, promuovere percorsi turistici via mare lungo la costa", incluso nel Patto Territoriale 2018-2020.

CUP C77F17000010002.

L'anno duemiladiciannove, addì 21 (ventuno) nel mese di agosto presso la sede operativa di piazza Vittorio Veneto 4, 34121 a Trieste

tra

il dott. Fulvio Della Vedova, nato a Gorizia il 23.10.1956, C.F. DLLFLV56R23E098R, in qualità di Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici dell'UTI Giuliana-Julijska MTU, con sede legale in Piazza Unità d'Italia 4 a Trieste CAP 34100, C.F. 90150690320, autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del D.Lgs 267/2000 (atto di nomina prot. 768 dd. 29/09/2017) e dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 30 dd. 08/08/2019, di seguito denominata "delegante";

e

il dott. Cesare Bulfon, nato a Piacenza (PC) il 5.12.1959, C.F. BLFCSR59TO5G535J, in qualità di Direttore Generale del Consorzio di Sviluppo

Economico del Monfalconese, con sede legale in via Bologna n. 1 a Monfalcone, CAP 34074, C.F. 81001290311, autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 859/02 del 17.07.2019; di seguito denominato “delegatario”,

Premesso che:

- L'UTI Giuliana - Julijska MTU, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n°26 dd. 12.12.2014, approva annualmente il Piano dell'Unione che costituisce lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione di carattere generale delle politiche di area vasta.

- In base al Piano dell'Unione e in funzione della procedura di concertazione delle politiche di sviluppo del sistema integrato Regione-Autonomie locali è stata stipulata la prima “Intesa per lo sviluppo 2017-2019” che ha attribuito al Patto territoriale 2017 risorse specifiche per la realizzazione di alcuni interventi di interesse dell'area di pertinenza dell'UTI Giuliana - Julijska MTU. Successivamente la concertazione con la Regione A. FVG ha attribuito ulteriori risorse per la realizzazione di interventi sul territorio, in continuità con i precedenti atti, inclusi nel Patto territoriale 2018-2020.

- L'intervento n°4 ad oggetto: “Fruizione del mare e della costa: intensificare i collegamenti marittimi, promuovere percorsi turistici via mare lungo la costa” è incluso nell'ambito strategico individuato con il n°1 del Piano: un territorio dalle forti potenzialità. L'obiettivo strategico ha come finalità la promozione del territorio e lo sviluppo turistico nel settore della mobilità lenta mediante il miglioramento dei collegamenti anche marittimi e la realizzazione di una rete di percorsi continua e diffusa che consenta intermodalità di spostamento.

- Con le risorse del Patto 2017 è stato affidato il “Servizio di architettura finalizzato

alla presentazione dell'ipotesi di fattibilità tecnico economica degli interventi di manutenzione e di nuova realizzazione di percorsi turistici per la mobilità lenta e di collegamenti marittimi verso località turistiche” all’arch. Romana Kacic e il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi sugli approdi marittimi dell’importo di € 300.000,00 è stato approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 28 dd. 18.10.2018.

- A seguito della sottoscrizione del Patto Territoriale 2018-2020 (firmato dal Presidente dell'Unione e dall’assessore competente della Regione A. FVG) sono stati avviati gli atti propedeutici per la realizzazione degli interventi con la determinazione n. 181 dd. 17.04.2018 del Direttore Generale dell’UTI; con l'atto deliberativo dell'Assemblea dei Sindaci n. 37 dd. 28.11.2018 é stato approvato lo schema di definizione dei soggetti attuatori delle opere del Patto territoriale 2018-2020 differenziando quelle a carico dei Comuni e quelle a carico dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU, tra le quali ricade l’intervento n°4 oggetto del presente atto che è stato assegnato all’UTI Giuliana - Julijaska MTU.

- Dal confronto con gli uffici regionali competenti per evitare sovrapposizioni e verificare se ci fossero interventi di manutenzione sugli squeri già programmati, è emerso che gli interventi di manutenzione, ristrutturazione o nuova costruzione nei porti e negli approdi di competenza regionale sono eseguiti dal Servizio Infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale regionale infrastrutture e trasporti mediante delegazione amministrativa al Consorzio per lo Sviluppo economico del Monfalconese, anche per l’area della costa inclusa tra Duino e Muggia.

- La normativa in vigore, legge regionale n. 14 dd. 31.05.2002, alla quale è stato aggiunto l'art. 51 ter (con l'art. 18 comma 1 della L.R. 6/2019), prevede ai sensi del

comma 5 lett. d) che sia possibile per gli enti locali provvedere alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici in delegazione amministrativa affidandola ad enti e consorzi per lo sviluppo economico e industriale.

- Ritenuto pertanto di affidare la progettazione e l'esecuzione dell'intervento n°4, incluso nel Patto territoriale 2018-2020, dell'importo di € 300.000,00, al Consorzio per lo Sviluppo economico del Monfalconese in funzione della competenza specifica acquisita dell'attività finora svolta in delegazione amministrativa da parte della Regione FVG in particolare sugli approdi oggetto dell'intervento, in linea con la normativa regionale nel settore.

- Considerato che l'UTI Giuliana-Julijaska MTU, quale stazione appaltante, metterà a disposizione del soggetto delegatario il progetto preliminare ed erogherà le risorse per successivi stadi di avanzamento del procedimento e delle opere e vigilerà sull'esecuzione dei lavori. I progetti definitivi/esecutivi dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Sindaci previa acquisizione dei pareri di competenza degli enti territoriali.

- Ai sensi dell'art. 3 comma 14 dello Statuto il Consorzio può adempiere la realizzazione di opere e/o attrezzature e prestazioni di servizi nell'ambito portuale regionale, ai sensi della legge regionale 14 agosto 1987, n. 22 (Capo IV e Capo V), norme in materia di portualità e vie di navigazione nella Regione Friuli Venezia Giulia, della legge regionale 9 dicembre 1991, n.57 art.5, della legge regionale 31 maggio 2012, n.12 (Disciplina della portualità di competenza regionale) e s.m.i., e conformemente alla normativa vigente in materia portuale nazionale e regionale.

- Lo Statuto del delegatario al comma 6 dell'art. 3 (Fini istituzionali) prevede che <<la Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 14/2002, gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare ai

consorzi lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali>>.

- Il delegatario, attraverso l'istituto della delega amministrativa intersoggettiva ai sensi degli artt.51, 51bis e 51 ter della LR 14/2002 è delegabile alla realizzazione di opere o lavori pubblici.

- Il Consorzio è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazione Appaltanti (AUSA) con personale tecnico-amministrativo qualificato e con esperienza per la gestione di appalti di opere pubbliche.

- Il Consorzio ha aderito alla Rete delle Stazioni Appaltanti della Regione FVG.

- Il c.6 dell'art.64 della LR 3/2015 prevede che <<La Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 14/2002, gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare ai consorzi lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali.>>

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e la L.R. 14/2002 e s.m. e i.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra il delegante e il delegatario, che assume il ruolo di Ente realizzatore dell'intervento n.4 denominato "Fruizione del

mare e della costa: intensificare i collegamenti marittimi, promuovere percorsi turistici via mare lungo la costa” del Patto 2018-2020 sopra citato, di recupero e valorizzazione degli scivoli di varo e alaggio disposti lungo la costa del territorio dell’UTI Giuliana, come da “ipotesi di fattibilità tecnico economica degli interventi di manutenzione e di nuova realizzazione di percorsi turistici per la mobilità lenta e di collegamenti marittimi verso località turistiche” dell’importo di € 300.000,00, redatto dall’arch. Romana Kacic ed approvato con la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 28 dd. 18.10.2018.

Art.3

(Rapporto convenzionale)

1. Il delegante si avvale del delegatario per l’espletamento delle seguenti funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione, alla successiva realizzazione delle opere, al loro collaudo e alla rendicontazione:

a) individuazione del responsabile del procedimento;

b) progettazione definitiva/esecutiva (anche un solo livello trattandosi di lavori di manutenzione);

c) stazione appaltante;

d) affidamento dei lavori;

e) gestione dell’appalto, direzione lavori contabilità e misura, liquidazione e certificato di regolare esecuzione;

f) coordinamento per la sicurezza (CSP + CSE);

g) assistenza giuridico - amministrativa per la definizione di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell’esecuzione dei lavori e che possano definirsi in via amministrativa;

h) invio all’Osservatorio dei contratti pubblici (ANAC) di tutte le comunicazioni

inerenti i lavori e previste dalla disciplina vigente;

i) adempimento di tutte le operazioni corrispondenti alla funzione di stazione appaltante fino alla realizzazione e consegna dell'opera in ogni parte.

2. Il delegatario svolge le funzioni e le attività di cui al comma 1 in nome, per conto e nell'interesse del delegante, dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna. Le parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a mettere in atto le attività indicate dalla presente convenzione per la realizzazione dell'intervento.

3. Il rapporto convenzionale è disciplinato dal presente atto, dalla L.R. 14/2002, e sue successive eventuali modifiche ed integrazioni e dal codice degli appalti e L. 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

Art. 4

(Impegni del delegante)

1. Il delegante, in qualità di beneficiario, si obbliga a richiedere ovvero a fornire il C.U.P. (Codice Unico di Progetto). Il delegante si impegna a:

a) mettere a disposizione del soggetto delegatario il progetto preliminare dell'opera oggetto della presente convenzione;

b) supportare i procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione delle opere in merito a pareri, autorizzazioni, nulla-osta e approvazioni comunque denominate, anche mediante indizione e tenuta di conferenze di servizi che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di assenso;

2. Il delegante provvede all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

3. Il delegante provvede all'approvazione definitiva del certificato di regolare esecuzione nonché alla presa in consegna delle opere .

4. Il delegante trasferisce al delegatario le risorse finanziarie affinché quest'ultimo provveda alle attività indicate al precedente art.3 secondo le modalità di seguito indicate:

- 10% dell'importo di cui all'art.2, c.1 della presente convenzione pari a Euro 30.000,00 (trentamila) entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

L'anticipazione viene recuperata in occasione di ciascun pagamento operato dal delegante nei confronti del delegatario mediante una trattenuta pari al 10% del liquidato fino al raggiungimento dell'importo totale dell'anticipazione.

- Ai sensi dell'art. 51 ter della LR 14/2002 e s.m. e i., gli importi vengono pagati dal delegante al delegatario sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario, certificate dal delegatario entro 30 giorni dalla richiesta formulata via PEC.

5. I pagamenti sono effettuati sui conti correnti di seguito riportati:

IBAN: IT30U088776461000000313501- Banca B.C.C. STARANZANO E VILLESSE - Agenzia di Monfalcone, via Matteotti 25.

Le persone delegate ad operare sui conti suddetti sono:

1.Russo Fabrizio, nato a Gorizia (GO) il 04/10/1970 C.F. RSSFRZ70R04E098N, con il ruolo di Presidente;

2.Bulfon Cesare, nato a Piacenza (PC) il 05/12/1959 C.F. BLFCSR59T05G535J, con il ruolo di Direttore Generale;

3.Pizzignach Flavio, nato a Cormons (GO) il 28/12/1964 C.F. PZZFLV64R28D014T, con il ruolo di Responsabile Amministrativo.

Art.5

(Impegni del delegatario)

1. Il delegatario si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture tecniche e

amministrative nella misura necessaria, nelle fasi della progettazione dell'intervento

e della realizzazione dei lavori di cui all'articolo 2, ed è comunque autorizzato ad

avvalersi di professionalità esterne.

2. Il delegatario, in quanto responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui

all'articolo 2, si impegna ad agire nel rispetto della normativa vigente.

3. Il delegatario adotta le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali e

degli appalti nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n.

50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) deve richiedere il CIG – codice

identificativo gara - indicando che sta svolgendo il suo compito in virtù della

convenzione tra delegante e delegatario.

5. Il delegatario, una volta ottemperato a quanto previsto dalle norme vigenti in

materia di lavori pubblici, stipula il contratto d'appalto che sarà inviato al delegante.

6. Il delegatario provvede ad inviare al delegante la documentazione necessaria per i

pagamenti previsti dal superiore art.4, vidimati dal R.U.P. e completa di tutte le

verifiche e degli adempimenti previsti per legge.

7. Il Responsabile unico del procedimento può autorizzare il direttore dei lavori a

predisporre eventuali varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dall'articolo 106

del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, dandone immediata comunicazione

al Delegante.

8. Il delegatario trasmette al delegante il certificato di regolare esecuzione per la sua

definitiva approvazione e per il pagamento del saldo finale come previsto all'art.4.

9. Il delegatario garantisce ai funzionari preposti del delegante l'accesso agli atti

relativi all'intervento conservati presso la propria sede, nonché l'ingresso ai cantieri,

per ispezioni, controlli e verifiche.

10. Il delegatario si impegna a rispettare i termini di realizzazione dell'opera per consentire al Delegante di rendicontare il relativo contributo entro il termine del 31/12/2020. Eventuali richieste di proroga dovranno essere tempestivamente formalizzate dal delegatario al delegante.

Art. 6

(Responsabile unico del procedimento)

1. Le funzioni di responsabile unico del procedimento relativo all'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2, sono affidate all'ing. Fabio Pocecco, responsabile dell'ufficio tecnico del delegatario, che dovrà interfacciarsi con l'incaricato individuato dal delegante nella persona dell'arch. Adriana Cappiello.

Art.7

(Accesso agli atti)

1. Il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) agli atti relativi e conseguenti alla presente convenzione, è esercitato nei confronti del delegante.

2. Il delegatario trasmette tempestivamente al delegante le richieste di accesso alla documentazione amministrativa che dovessero pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 8

(Spese del personale del delegatario e spese correnti e accessorie)

1. Il delegante rimborserà a richiesta del delegatario tutte le spese sostenute per qualsivoglia attività svolta dal personale dello stesso direttamente inerenti ai lavori di cui alla presente convenzione sulla base di analitica rendicontazione (timesheet). Inoltre le spese correnti, accessorie e generali, ed incentivi, vengono

forfettariamente individuate in un importo pari al 4% del valore della convenzione.

Tale importo, contenuto nel q.e. dell'opera, verrà liquidato ad avvenuta approvazione del delegante del certificato di regolare esecuzione.

Art. 9

(Quadro economico ed economie)

1. I rimborsi e i pagamenti effettuati a favore del delegatario in adempimento della presente convenzione devono trovare copertura nel quadro economico dell'intervento il cui valore complessivo è fissato in € 300.000,00 (trecentomila/00) finanziati come indicato all'art.2.

2. Ad avvenuta conclusione dei lavori il delegatario può essere autorizzato dal delegante a utilizzare le eventuali economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento oggetto della delegazione, a copertura di ulteriori oneri sostenuti per l'esecuzione dei lavori ovvero per la realizzazione di altri lavori analoghi, per tipologia, a quelli oggetto della presente convenzione.

Art. 10

(Risoluzione della convenzione)

1. In caso di gravi inadempienze da parte del delegatario consistenti, in particolare, nell'inerzia e nel mancato rispetto dei tempi, il Delegante, con comunicazione scritta, diffida il delegatario ad adempiere entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

2. In caso di mancato adempimento da parte del delegatario, entro il termine previsto al comma 1, la convenzione si intende risolta e il Delegante potrà provvedere alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, avvalendosi di altro ente o struttura.

3. Le parti si impegnano al rispetto della normativa vigente ciascuna per i ruoli

assunti, per quanto non previsto nel presente atto valgono tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di opere pubbliche. In caso di risoluzione della presente convenzione per inadempienza delle parti, le stesse saranno reciprocamente responsabili dei danni derivanti dal mancato o ritardato raggiungimento del fine.

Art.11

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione fino all'avvenuta approvazione definitiva del certificato di regolare esecuzione e della presa in consegna delle opere da parte del delegante.

2. Può essere revocato l'affidamento dei lavori, senza che vi sia necessità di particolari motivazioni, in caso il delegatario intenda assumere nuovamente la funzione di stazione appaltante. In ogni caso sono dovuti tutti i compensi previsti dalla presente convenzione relativamente alle funzioni svolte dal delegatario, fino alla data di riassunzione delle attività da parte del delegatario.

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si impegnano a tentare, prima di ogni azione giudiziaria, l'amichevole composizione della lite. In caso di fallimento dell'obbligatorio tentativo di conciliazione il Foro competente viene individuato in quello di Trieste . E' in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

Art. 13

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, le Parti del presente contratto si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

2. Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi.

3. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Art. 14

(Riservatezza dei dati)

1. Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

2. In particolare, si impegnano a non divulgare notizie o informazioni inerenti i dati elaborati per conto dell'uno o dell'altro dei quali verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

3. Il Consorzio si attiene comunque, come l'UTI stessa, alle norme in vigore sulla tutela della Privacy (D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e Regolamento UE 2016/679).

Art. 15

(Norma finale)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, trovano applicazione le norme del Codice dei Contratti e il Codice civile e la L.R. 14/2002.

2. Il presente atto è stato redatto in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, co. 14

del D.lgs. 50/2016.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs

82/2005.

Il Delegante dott. Fulvio Della Vedova – **Il Delegatario** dott. Cesare Bulfon